REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS). SETTORE 6 - MERCATO DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, POLITICHE ATTIVE E PASSIVE, AMMORTIZZATORI SOCIALI

Assunto il 15/02/2018

Numero Registro Dipartimento: 302

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *793 del 19/02/2018*

OGGETTO: ACCORDO QUADRO DEL 07-12-2016 TRA LA REGIONE CALABRIA E LE PARTI SOCIALI - INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO-APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI D INTERESSE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la legge 28 giugno 2012, n.92 '' Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita'', che all'art.2, commi 64,65,66, prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013 – 2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa, per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi;
- l'art.1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il decreto interministeriale n° 90973 dell'8/07/2015,il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014
- il decreto interministeriale n° 261 del 07/01/2016,il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- il decreto interministeriale n° 1600024 del 23/03/2016,il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- il decreto interministeriale n° 1600075 del 09/09/2016, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- Il Decreto Interministeriale Lavoro PS/ Economia e Finanze emanato in data 1 agosto 2014 con il repertorio n. 83473 e pubblicato il 4 agosto 2014 di cui al D.L. 21 maggio 2013, n.54, convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio2013, n. 85, con il quale è stato ridefinito il quadro giuridico di intervento degli ammortizzatori sociali in deroga, gli ambiti, le tipologie dei datori di lavoro, i requisiti soggettivi e la durata dei trattamenti e delle indennità;

- La nota circolare n.40/5425 del 24 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle P.S., avente ad oggetto '' Definizione di aspetti applicativi del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- L'accordo Istituzionale del 7 Dicembre 2016, con il quale, le Parti Sociali hanno concordato, nel rispetto delle norme vigenti, di permettere al maggior numero possibile di soggetti di continuare a fruire degli ammortizzatori sociali in deroga anche per l'anno 2015 e 2016, con particolare riguardo ai percettori che hanno usufruito di minori periodi di indennità.

TENUTO CONTO CHE con le assegnazioni disposte con i decreti interministeriali n° 90973 dell'8/07/2015; n° 261 del 07/01/2016; n° 1600024 del 23/03/2016 e n° 1600075 del 09/09/2016 complessivamente, alla Regione Calabria, sono state attribuite risorse pari ad € 88.204.459,00.

RILEVATO CHE con l'Accordo Istituzionale del 7/12/2016 le parti hanno stabilito che
"Sono destinatari del trattamento di mobilità in deroga quei lavoratori per i quali non ricorrono le condizioni di accesso alle analoghe prestazioni previste dalla normativa vigente; in particolare

1. *gli apprendisti licenziati che non rientrano nella normativa di cui all'art.19, commi 1, lettera c), 1-bis, 1- ter, della Legge 2/2009 o che non rientrano nella normativa di cui all'art. 2, comma 1, della*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

L. 92/2012;

2. *i lavoratori subordinati, ivi compresi i lavoratori con contratti a tempo determinato e i lavoratori con contratto di somministrazione, licenziati o cessati nel corso del 2015, che all'atto della cessazione del rapporto di lavoro sono esclusi dal trattamento di mobilità ex legge 223/91, dal trattamento di disoccupazione ordinaria o dal trattamento di ASPI/mini-ASPI;*
3. *i lavoratori ammessi al trattamento di mobilità in deroga fino al 31/12/2014 in possesso del requisito della continuità ed i beneficiari ammessi a trattamento in deroga con decorrenza del trattamento stesso a partire dal 1 gennaio 2014 e per i quali si procede in via preliminare, attraverso apposita decretazione, alla liquidazione delle mensilità necessarie al raggiungimento dei requisiti di continuità al 31.12.2014".*

CONSIDERATO CHE la Regione Calabria ha avuto assegnato, per l'anno 2015, le seguenti risorse:

a) il decreto interministeriale n° 90973 dell'8/07/2015,il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014
b) il decreto interministeriale n° 261 del 07/01/2016,il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014.

ATTESO CHE le parti, fissando i requisiti dei soggetti che possono essere ammessi al beneficio del trattamento della mobilità in deroga, hanno stabilito di riconoscere l'ammortizzatore sociale a coloro che sono stati ammessi al trattamento in deroga fino al 31/12/2014 in possesso del requisito della continuità.

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs. 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: "*Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre per l'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome*".

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148,149,150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuire alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.
VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4822 del 22/03/2017 che ha stabilito per l'avvio delle iniziative di politica attiva finanziate con le risorse di cui al D. Lgs. n. 148/2015 è necessaria la chiusura da parte delle Regioni e delle Provincie Autonome delle decretazioni relative agli ammortizzatori sociali in deroga di tutte le situazioni ancora pendenti;
VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6067 del 10/04/2017 che ha previsto che una volta completato il processo della decretazione da parte delle Regioni e delle Provincie Autonome le stesse potranno utilizzare le restanti risorse da destinare a misure di politiche attive;
VISTO quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs. 185 del 24.09.16 ed in considerazione dell'Accordo Quadro sottoscritto con le Parti Sociali in data 07/12/16, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.
DATO ATTOCHE:

- il Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria con nota prot. n. 342265 del 02/11/2017 inviata all'INPS ed al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ha dichiarato la chiusura delle decretazioni relative alle concessioni di misure di integrazione salariale e di mobilità in deroga relativamente agli anni 2014 – 2015 – 2016.
- il Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria con nota prot. n. 373803 del 30/11/2017 inviata all'INPS ed al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, si è assunto la responsabilità e l'onere finanziario della gestione di possibili ulteriori situazioni non definite, impegnandosi al completamento di tutte le operazioni di sistemazione su SIP della Banca Dati Percettori.
- l'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016, intende finanziare progetti territoriali attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio - che non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro - destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa;
- le iniziative di politica attiva finanziate con le risorse di cui al D. Lgs. n. 148/2015 non comportano nuovi oneri di entrata o di spesa per il bilancio regionale, annuale e pluriennale,in quanto le risorse da utilizzare sono residui dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse destinate agli ammortizzatori in deroga già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in qualità di soggetto erogatore;
- la Regione Calabria in relazione alle iniziative di politica attiva finanziate con le risorse di cui al D. Lgs. n. 148/2015 deve procedere alla programmazione di utilizzo delle stesse e alla concessione all'INPS delle autorizzazioni di pagamento in favore dei soggetti destinatari che saranno selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica;

CONSIDERATOCHE:

- la Regione Calabria ha stipulato il 07/12/2017 una prima Convenzione con la Direzione regionale dell'INPS Calabria della durata di 3 mesi per l'erogazione delle indennità ai tirocinanti impegnati nei percorsi di cui agli Avvisi pubblici approvati con la DDG n.1336 del 09 febbraio 2017 che hanno costituito una prima attuazione di iniziative di politica attiva per il lavoro finanziate con le risorse sopra indicate;
- in virtù di una positiva valutazione delle iniziative, la Regione Calabria ha inteso, di concerto con le parti sociali e sulla base delle accordi definiti al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018, riproporre tali iniziative cui potranno partecipare anche i soggetti beneficiari dell'indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2015 esclusi dai precedenti Avvisi pubblici;
- l'intervento di politica attiva è stato messo a punto e definito nei suoi indirizzi dal Tavolo interdipartimentale per il Lavoro previsto ed attivato in attuazione del citato Accordo Quadro del 07/12/2016 tra la Regione Calabria e le Parti Sociali;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- l'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e Soggetti privati;
- la Regione Calabria considererà ammissibili tutte le istanze, che rispondono ai requisiti previsti dagli specifici Avvisi, e finanzierà le iniziative progettuali sulla dotazione finanziaria che risulterà dalla certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga.
- la dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici sarà pertanto definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili, concordate con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in fase di sottoscrizione della Convenzione del 07/12/2017;
- a conclusione delle operazioni di quantificazione dei residui finanziari disponibili, mediante il completamento di tutte le operazioni di sistemazione su Sistema Informativo Percettori (SIP) della banca data percettori, sarà sottoscritta la nuova Convenzione tra INPS e Regione Calabria che darà avvio alle attività previste dal presente Avviso e destinate agli ex percettori di mobilità in deroga per come individuati dall'Accordo quadro del 07/12/2016;
- l'erogazione ai destinatari dei benefici economici connessi all'intervento di politica attiva sarà garantita dall'INPS a seguito della sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Calabria e il predetto Istituto da definire con successivo provvedimento.

RITENUTO di dover approvare i seguenti Avvisi pubblici, parti integranti e sostanziali del presente decreto**:**

- "*Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria*"(**Allegato A**)" unitamente al format di domanda e formulario di progetto;

- "*Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria*"(**Allegato B**)unitamente al format di domanda e formulario di progetto;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- Il D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015 n. 541 "Approvazione della nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 271 del 12 luglio 2016 recante "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. – Determinazione della entrata in vigore";
- Il Decreto del Dirigente Generale del 12 luglio 2016, n. 8254 "Dirigente dott. Roberto Cosentino – Conferimento dell'incarico di Dirigente del settore n. 6 - Mercato del lavoro, servizi per l'impiego, politiche attive e passive, ammortizzatori sociali del Dipartimento n. 7 - Sviluppo economico, lavoro, Formazione e Politiche sociali";
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 12804 del 25 ottobre 2016 "Struttura organizzativa interna Dipartimento N. 7 Sviluppo Economico, Lavoro Formazione e Politiche Sociali – revoca DDG n. 69/2016 e DDG n. 287/2016";
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 recante "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazioni modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.
- Il DPGR N.2 del 12.01.2018 - Dirigente Dott. Fortunato Varone - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente del Settore alla luce dell'istruttoria effettuata,

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

APPROVARE in attuazione dell'Accordo Quadro del 07/12/2016 tra la Regione Calabria e le Parti Sociali,relativamente agli interventi di Politica Attiva per il Lavoro, i seguenti Avvisi pubblici, parti integranti e sostanziali del presente decreto**:**

- "*Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria*" (**Allegato A**)unitamente al format di domanda e formulario di progetto;
- "*Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria*" (**Allegato B**)unitamente al format di domanda e formulario di progetto;

ATTESTARE CHE le iniziative di politica attiva di cui agli Avvisi Pubblici allegati, finanziate con le risorse di cui al D. Lgs. n. 148/2015, non comportano nuovi oneri di entrata o di spesa per il bilancio regionale, annuale e pluriennale, in quanto le risorse da utilizzare sono residui dei decreti ministeriali per gli ammortizzatori in deroga già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), in qualità di soggetto erogatore;

DARE ATTO CHE sarà sottoscritta apposita convenzione con l'INPS per disciplinare i pagamenti che saranno autorizzati dalla regione in favore dei soggetti destinatari selezionati all'esito delle procedure previste dagli Avvisi Pubblici di cui al presente decreto;

NOTIFICARE il presente provvedimento alla Direzione Regionale dell'INPS Calabria ed al Ministero del Lavoro e delle P. S.

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della Legge Regionale del 06/04/2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito Istituzionale della Regione Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato B – FORMULARIO DI PROGETTO

Alla Regione Calabria

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di aziende e datori di lavoro privati interessati all'utilizzazione – in progetti di tirocinio - di lavoratori precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

PARTE I – Soggetto proponente

Tipologia				
Denominazione				
Indirizzo				
Codice Postale		**Comune**		
Provincia				
PEC		**Sito web**		
Telefono		**Mail**		
Cod. Fiscale/P. IVA				
Rappresentante Legale				
Telefono		**Mail**		
Referente di progetto				
Telefono		**Mail**		

PARTE II – IL PROGETTO

Titolo		
Numero dipendenti in organico		
Numero destinatari coinvolti nelle attività		
Finanziamento richiesto		
Sede di svolgimento attività	**Città**	**Provincia**
Durata	**12 mesi dal __.__.____ al __.__.____**	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Specificare le tipologie di attività

N. tirocini richiesti	Profilo professionale	Comune Sede del tirocinio

SINTESI DEL PROGETTO

Obiettivi, contesto e bisogni	*(Descrivere brevemente il contesto di riferimento e gli obiettivi dell'intervento proposto)*
Destinatari	*(Indicare modalità di selezione, numero, fascia d'età e caratteristiche)*
Descrizione delle attività	*(Descrivere in modo dettagliato le specifiche attività progettuali proposte, l'organizzazione delle stesse sia in termini di realizzazione che di gestione e tempistica)*
Rispondenza ai bisogni del soggetto richiedente	*(Descrivere l'efficacia delle azioni in relazioni ai bisogni del territorio e della cittadinanza)*
Risultati attesi	*(in termini di ottimizzazione e potenziamento dei servizi resi ai cittadini)*

TABELLA DI CALCOLO SPESE AMMISSIBILI

Spese ammissibili	Costi
Indennità partecipazione destinatari	€ 500,00 x 12 mesi x n. partecipanti
Totale costo progetto	

Luogo e Data _____

Firma e timbro legale rappresentante

_____

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato A - Modello di Domanda

Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di lavoratori precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Calabria

Il/la sottoscritto/a_____nato a_____

il_____ Codice Fiscale_____

residente a_____in via_____in qualità di legale

rappresentante: _____

Denominazione dell'Ente _____

Indirizzo _____

C. F./Partita IVA_____Email_____

Telefono_____

Presa integrale visione della Manifestazione di interesse in oggetto di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

Che l'Ente rappresentato venga ammesso alla realizzazione delle iniziative progettuali previste dalla Manifestazione d'interesse di cui al DD. n. ____ del _____ .

DICHIARA

che in esecuzione dell'Atto Amministrativo _____ del _____ n° _____ l'ente intende avvalersi di n._____ percorsi di politiche attive per il lavoro, nelle modalità di tirocinio dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

di essere consapevole delle disposizioni che regolano questa tipologia di prestazioni e che i destinatari saranno utilizzati compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente in particolare in ossequio alle Linee guida regionali di cui alla DGR n.613 dell'11 dicembre 2017 pubblicata sul BURC n.10 del 23/01/2018;

di impegnarsi a realizzare la dovuta rendicontazione delle attività con le modalità e i tempi previsti dalla Regione Calabria, consapevole delle conseguenze previste in caso di mancata rendicontazione.

Allega la seguente documentazione obbligatoria:

a. Documento identità in corso di validità del legale rappresentante/delegato dell'Ente Pubblico;
b. Formulario di Progetto (Allegato B all'Avviso).

Data _____ Firma Legale Rappresentante

_____

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Regione Calabria

DIPARTIMENTO

LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO ALLE IMPRESE

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio– di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PREMESSA

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: "*Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporrenell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome*";

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nnn.1148,149,150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuire alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.

In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

La Regione Calabria ha stipulato il 07/12/2017 una prima Convenzione con la Direzione Regionale dell'INPS Calabria della durata di 3 mesi per l'erogazione delle indennità ai tirocinanti impegnati nei

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

percorsi di cui agli Avvisi pubblici approvati con la DDG n.1336 del 09 febbraio 2017 che hanno costituito una prima attuazione di iniziative di politica attiva per il lavoro finanziate con le risorse sopra indicate.

In virtù di una positiva valutazione delle iniziative, la Regione Calabria ha inteso, di concerto con le parti sociali e sulla base degliaccordidefiniti al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018, riproporre tali iniziative cui potranno partecipare anche i soggetti beneficiari dell'indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2015 esclusi dai precedenti Avvisi pubblici.

L'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016 e sulla scorta delle intese istituzionali tra Regione Calabria epartisocialidefinite al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018 - intende finanziare progetti territorialiattraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2016, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

L'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e privati che mediante una propria adesione manifesteranno la decisione di partecipare alle iniziative.

La procedura di ammissione sarà a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Regione Calabria considererà ammissibili tutte le istanze, che rispondono ai requisiti previsti dagli specifici Avvisi, e finanzierà le iniziative progettualisulla dotazione finanziaria che risulterà dalla certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga.

La dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici sarà pertanto definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili, concordate con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in fase di sottoscrizione della prima Convenzione del 07/12/2017 con scadenza trimestrale.

A conclusione delle operazioni di quantificazione dei residui finanziari disponibili, mediante il completamento di tutte le operazioni di sistemazione su Sistema Informativo Percettori (SIP) della banca data percettori, sarà sottoscritta la nuova Convenzione tra INPS e Regione Calabria che darà avvio alle attività previste dal presente Avviso e destinate agli ex percettori di mobilità in deroga per come individuati dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presenteAvviso, la Regione Calabria si impegna a finanziarela realizzazione di percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali – approvate con DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018, da partediimpreseprivateedestinatia soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, nel mercato del lavoro contrastandone la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo e straordinario in percorsi di politiche attive, assicurando un sostegno al reddito per i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga, riducendo, al contempo, i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

La Regione Calabria potrà, con successive provvedimenti, stabilire opportune forme di incentivazione per i datori di lavoro che trasformeranno i rapporti di tirocinio in contratti di lavoro di tipo subordinato.

ART. 2 RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Calabria utilizzerà le risorse finanziarieresidue assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, di seguito riportati, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive:

- Decreto interministeriale n. 90973 del 08/07/2015, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 261 del 07/01/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 1600024 del 23/03/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n.1600075 del 09/09/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014.

La dotazione finanziaria del presente Avviso, pertanto, sarà definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili in corso con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) che determinerà altresì il numero dei beneficiari finanziabili.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ART. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI
Il presente Avviso finanzia interventi coerenti con le Linee Guida Regionali in materia di tirocini approvate con DGR 613/2017.

ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE
Soggetti promotori dell'iniziativa sono la Regione Calabria ed i Centri per l'Impiego della Calabria. I Soggetti promotori presidiano la regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare, i Soggetti promotori:

- ✓ promuovono il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il Soggetto ospitante;
- ✓ accompagnano e supervisionano il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- ✓ aggiornano la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc..).

I Soggetti promotori monitorano l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
Possono partecipare al presente Avviso, i soggetti, costituiti con "forma giuridica disciplinata dal diritto privato", così come definita nella "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT ai punti 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.7.[1]

Possono partecipare al presente Avvisogli studi professionali, le ditte individuali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali.

Sono esclusi gli organismi che, pur rientrando nella classificazione giuridica di cui sopra, sono sottoposti a qualche forma di influenza pubblica tale da poter essere compresi nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 26 del D.Lgs. n. 163/2006. I soggetti ospitanti, alla data di candidatura al presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ avere la sede operativa presso cui è attivato il tirocinio in regione Calabria;
- ✓ non aver cessato o sospeso la propria attività, non trovarsi in stato di scioglimento e non essere

[1] **1.2 Società di persone**
1.2.10 Società semplice
1.2.20 Società in nome collettivo
1.2.30 Società in accomandita semplice
1.2.40 Studio associato e società di professionisti
1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali
1.3.10 Società per azioni
1.3.20 Società a responsabilità limitata
1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa
1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 Società cooperativa diversa
1.4.30 Società cooperativa sociale
1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.5.10 Consorzio di diritto privato
1.5.20 Società consortile
1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.7.10 Associazione riconosciuta
1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 Fondazione bancaria
1.7.40 Ente ecclesiastico
1.7.50 Società di mutuo soccorso
1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- ✓ essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- ✓ essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- ✓ essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, sono esclusi dai benefici previsti dal presente Avviso i soggetti che:

- ✓ abbiano effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- ✓ abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, sia come titolare condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente all'utilizzo di finanziamenti pubblici e/o a rapporti contrattuali con la Regione.

Si precisa che l'indennità di partecipazione - atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura "sociale" dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupati o comunque non occupati dei tirocinanti - si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

Gli enti privati che risulteranno ammessi, potranno attivare i tirocini anche nei confronti di ex percettori, già impiegati in tirocinio presso gli stessi Enti in deroga a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 di cui alla DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicata sul BURC n. 10 del 23/01/2018.

ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga,con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa.I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. ed in conformità alle previsioni di cui al DDG n. 13030 del 24/11/2017 (*Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015)*;
2. Avere una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)valida e aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs.150/2015 presso i Centri per l'Impiego;
3. Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per reati non di tipo colposo, e di non avere procedimenti penali in corso ed in caso contrario specificarne la tipologia e lo stato;
4. Essere residenti in regione Calabria;
5. Non essere ricompresi tra i soggetti, per i quali si è proceduto alla reiezione delle istanze di mobilità in deroga, identificati negli Allegati A e B di cui al DDG n. 4877 del 12 maggio 2017 pubblicato sul BURC n. 61 del 27/06/2017 avente ad oggetto "Istanze di mobilità presentate nell'anno 2014 – presa d'atto determinazioni INPS Calabria";
6. Non essere beneficiari di trattamenti INPS (NASPI, DisColl, altra indennità di disoccupazione);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

7 Non essere inseriti nei percorsi di tirocinio del Programma Garanzia Giovani o nei percorsi di tirocinio dell'Avviso pubblico "Dote Lavoro e Inclusione attiva" della Regione Calabria di cui al DDG n.12951 del 22/11/2017;

8 Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva per il lavoro quali: DDG n. 2285 del 09/03/2016 –"Uffici Giudiziari", DDG n. 8859 del 28/07/2016 e s.m.i –"MIUR", DDG n. 6160 del 31/05/2016 e s.m.i. –"Beni Culturali";

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura presso il Soggetto ospitante e mantenuti sino al termine del percorso.

Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, i destinatari non devono, in ogni caso, essere impegnati nelle iniziative di politica attiva per il lavoro previste dalla Manifestazione di interesse regionale di cui al DDG n. 1336 del 9 febbraio 2017.

I Soggetti ospitanti, per determinare il numero massimo di tirocinanti ospitabili contemporaneamente, dovranno attenersi a quanto definito dall'art. 6 della Delibera di Giunta Regionale n. 613 dell'11 dicembre 2017 in cui i limiti numerici dei tirocini concedibili sono rapportati all'organico del Soggettoospitante:

- ✓ unità operative con numero di dipendenti da zero a cinque a tempo determinato e/o indeterminato: massimo un tirocinante;
- ✓ unità operative con numero di dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato compreso tra sei e venti: massimo due tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ unità operative con ventuno e più dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato: numero massimo di tirocinanti non superiore al 10% dei dipendenticontemporanemante, con arrotondamento all'unità superiore.

Tale computo, con riferimento ai soggetti multi localizzati, è ricalibrato sulle singole unità operative.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **07 marzo 2018** e fino alle ore 12:00 del **23 marzo 2018**.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente Avviso, dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: bandi.selfps@pec.regione.calabria.it

In sede di presentazione dell'istanza, per i Soggetti Pubblici ricorre l'obbligo di verificare il corretto inoltro della domanda di partecipazione mediante il controllo della ricezione delle ricevute di accettazione e consegna rilasciate dal sistema pec.

La sola ricevuta di accettazione non costituisce prova dell'inoltro corretto e, pertanto, non sarà considerata valida ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di ricevimento delle istanze.

Le domande di partecipazione pervenute prima della data di apertura dello sportello di ricezione o oltre la data di chiusura saranno considerate irricevibili.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Calabria: http://portale.regione.calabria.it.

Per manifestare il proprio interesse all'intervento le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'art. 7:

- Domanda di adesione (Allegato A);

- Formulario di progetto (Allegato B);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato);

Per le associazioni ricomprese al punto 1.7 della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT è richiesta, ad integrazione dell'istanza, copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica ad eccezione delle associazioni sindacali e datoriali.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione Calabria potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tal caso,le imprese interessatedovranno trasmettere la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Regione Calabria effettuerà una procedura di valutazione a sportello di verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dipartimento LFPS nominerà con apposito provvedimento una commissione di istruttoria valutativa che potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal ServiziS.p.a..

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- ✓ pervenuti entro la data di presentazione e con le modalità ivi previste;
- ✓ coerenti con le finalità dell'Avviso;
- ✓ completi delle informazioni previste negli Allegati A e B e della documentazione richiesta.

Saranno finanziati i progetti ritenuti ammissibili fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per come precisato all'art. 2 del presente Avviso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori risorse, rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, le stesse potranno essere assegnate prioritariamente a favore di progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

ART. 10 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI

La Regione Calabria,potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a., a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Calabria, provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze finanziabili, idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e non idonee, con l'indicazione dei motivi di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro 30 giorni dal Decreto di approvazione degli elenchi pubblicato sul BURC,le imprese ammesse all'intervento provvederanno astipulare con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti (Soggetto promotore) apposita Convenzione, sulla base delle linee guida regionali, e procederanno a selezionare i destinatari dei tirocini comunicando alla Regione Calabria i nominativi dei destinatari selezionati e l'avvio delle attività da concludere entro e non oltresei mesi.

ART. 11 SELEZIONE DEI DESTINATARI

L'assegnazione dei tirocinanti ai Soggetti ospitanti si svilupperà secondo la seguente procedura:

1. Le richieste dei Soggetti ospitanti, individuati ad esito delle procedure previste dal presente Avviso, formano l'elenco dei soggetti disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini. Si evidenzia che la costituzione degli elenchi non conferisce alcun diritto in merito all'effettiva attivazione del tirocinio, che è subordinata al positivo esito delle verifiche che saranno operate dalla Regione Calabria e al completamento delle attività di matching illustrate di seguito.

2. Il Centro per l'impiego competente per territorio, che può operare anche da Soggetto promotore, su richiesta del Soggettoospitante ammesso, realizza - in assistenza al Soggetto ospitante - il

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

matching tra i profili richiesti ed i profili dei soggetti in possesso dei requisiti, identificando i tirocinanti da proporre a ciascun Soggetto ospitante. Ad esito della fase di matching, il Centro per l'Impiego trasmette a ciascun Soggetto ospitante un elenco di profili preselezionati.

3. I Soggetti ospitanti effettuano la selezione definitiva dei partecipanti attraverso l'analisi delle Schede Anagrafiche Professionali pre-selezionate dai Centri per l'Impiego ed eventualmente convocando i soggetti preselezionati per un colloquio individuale presso la propria sede o presso i Centri per l'Impiego. I colloqui dovranno svolgersi entro una tempistica prestabilita e potranno avere luogo anche con altre modalità (telefono, videoconferenza, ecc.).
4. Il Soggetto ospitante, in alternative alla procedura di preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego, può avviare proprie procedure di selezione assicurando la pubblicità delle stesse.

I destinatari potranno proporre le proprie candidature presso un numero massimo di 5 Soggetti Privati. In fase di verifica, da parte dell'Amministrazione Regionale, dei requisiti soggettivi in capo agli ex percettori di mobilità in deroga, le candidature presentate presso un numero superiore a 5 Soggetti Privati saranno considerate inammissibili.

ART. 12 MODALITÀ ATTUATIVE

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai lavoratori ex percettori di mobilità in deroga destinatari.
Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.
Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità dei tirocini, le imprese selezionano, con il supporto dei Centri per l'Impiego competenti, i destinatari da ospitare in tirocinio. I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra Soggetto attuatore e destinatario.

I progetti avranno una durata di 12 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Avviato il percorso per il tirocinante non sono ammessi trasferimenti in itinere presso altri Soggetti beneficiari dell'Avviso.

Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a 500,00 euro per una durata massima di 12 mesi e per un contributo massimo totale concedibile pari a € 6.000,00 euro.

Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

- ✓ rappresental'indennità di partecipazioneprevista per i tirocinantiaisensidell'art. 12 di cui allaDGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018 della Regione Calabria recante "Linee guida in materia di tirocini";
- ✓ non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- ✓ sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- ✓ non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- ✓ non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- ✓ non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e dovranno essere realizzati nel rispetto delle indicazioni previste dalle linee guida regionali sui tirocini.

ART. 13 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI

L'indennità di partecipazione per i tirocini extracurricolari è erogata direttamente al tirocinante

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dall'l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Calabria, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Le aziende ed i datori di lavoro ospitanti procederanno biimestralmente a trasmettere al Soggetto promotore (CPI competenti per territorio) le presenze dei lavoratori secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del Soggetto Ospitante.

ART. 14 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

Le imprese ospitanti dovranno produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

ART. 15 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione Calabria effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E' facoltà della Regione Calabria effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nello schema di Convenzione.

ART. 16 TUTELA PRIVACY

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. Titolare del trattamento dati è la Regione Calabria.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Settore del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria Dott. Roberto Cosentino.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente di Settore del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria Dott. Roberto Cosentino.

ART. 18 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.
In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Calabria.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- *AllegatoA: Domanda*
- *AllegatoB: FormularioProgetto*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato B – FORMULARIO DI PROGETTO

Alla Regione Calabria

Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti pubblici a favore di lavoratori precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

PARTE I – Ente pubblico proponente

Tipologia					
Denominazione					
Indirizzo					
Codice Postale		**Comune**			
Provincia					
PEC			**Sito web**		
Telefono		**Mail**			
Cod. Fiscale/P. IVA					
Rappresentante Legale					
Telefono		**Mail**			
Referente di progetto					
Telefono		**Mail**			

PARTE II – IL PROGETTO

Titolo		
Popolazione residente area di svolgimento attività		
Numero destinatari coinvolti nelle attività		
Finanziamento richiesto		
Sede di svolgimento attività	**Città**	**Provincia**
Durata	**12 mesi dal __.__.____ al __.__.____**	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Barrare la casella di interesse

N. tirocini richiesti	Settore di attività
	Manutenzione ordinaria edifici e strutture di proprietà dell'ente
	Manutenzione ordinaria della viabilità
	Manutenzione ordinaria di spiagge ed arenili ed annesse zone di accesso
	Manutenzione ordinaria aree verdi, aree attrezzate, ecc.
	Servizi socio-assistenziali, assistenza domiciliare
	Servizi turistico-culturali
	Servizi di pulizia e servizi di guardiania e portierato
	Servizi di supporto amministrativo

SINTESI DEL PROGETTO

Obiettivi, contesto e bisogni	*(Descrivere brevemente il contesto di riferimento e gli obiettivi dell'intervento proposto)*
Destinatari	*(Indicare modalità di selezione, numero, fascia d'età e caratteristiche)*
Descrizione delle attività	*(Descrivere in modo dettagliato le specifiche attività progettuali proposte, l'organizzazione delle stesse sia in termini di realizzazione che di gestione e tempistica)*
Rispondenza ai bisogni del territorio	*(Descrivere l'efficacia delle azioni in relazioni ai bisogni del territorio e della cittadinanza)*
Risultati attesi	*(in termini di ottimizzazione e potenziamento dei servizi resi ai cittadini)*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TABELLA DI CALCOLO SPESE AMMISSIBILI

Spese ammissibili	Costi
Indennità partecipazione destinatari	€ 500,00 x 12 mesi x n. partecipanti
Totale costo progetto	

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante e timbro ente

_____

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato A - Modello di Domanda

REGIONE CALABRIA

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di aziende e datori di lavoro privati interessati all'utilizzazione - in progetti di tirocinio - di lavoratori precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Calabria

Il/la sottoscritto/a_____nato a_____

il_____ Codice Fiscale_____

residente a_____in via_____in qualità di legale

rappresentante dell'azienda _____

Indirizzo sede legale _____

C. F./Partita IVA_____Email_____

Telefono_____

Presa integrale visione della Manifestazione di interesse in oggetto di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

Che l'azienda rappresentata venga ammessa alla realizzazione delle iniziative progettuali previste dall'Avviso di manifestazione d'interesse di cui al DD. n. ____ del _____ .

DICHIARA

- che l'azienda intende avvalersi di n._____ percorsi di politiche attive per il lavoro, nelle modalità di tirocinio dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- di essere consapevole delle disposizioni che regolano questa tipologia di prestazioni e che i destinatari saranno utilizzati compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente in particolare in ossequio alle indicazioni della DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicata sul BURC n. 10 del 23/01/2018;
- di impegnarsi a realizzare la dovuta rendicontazione delle attività con le modalità e i tempi previsti dalla Regione Calabria, consapevole delle conseguenze previste in caso di mancata rendicontazione;
- di avere la sede operativa presso cui intende attivare il tirocinio in Regione Calabria;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività, non trovarsi in stato di scioglimento e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- di essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- di non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- di applicare le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- di non aver subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, sia come titolare condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente all'utilizzo di finanziamenti pubblici e/o a rapporti contrattuali con la Regione.

Allega la seguente documentazione obbligatoria:

a. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/delegato del soggetto ospitante;
b. Formulario di Progetto (Allegato B all'Avviso).
c. Per le associazioni ricomprese al punto 1.7 della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT è richiesta, ad integrazione dell'istanza, copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica ad eccezione delle associazioni sindacati e datoriali.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

_____

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Regione Calabria

DIPARTIMENTO

LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO
AGLI
ENTI PUBBLICI

Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PREMESSA

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs. 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: "*Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome*";

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nnn.1148,149,150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuire alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.

In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs. 185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La Regione Calabria ha stipulato il 07/12/2017 una prima Convenzione con la Direzione regionale dell'INPS Calabria della durata di 3 mesi per l'erogazione delle indennità ai tirocinanti impegnati nei percorsi di cui agli Avvisi pubblici approvati con la DDG n.1336 del 09 febbraio 2017 che hanno costituito una prima attuazione di iniziative di politica attiva per il lavoro finanziate con le risorse sopra indicate.

In virtù di una positiva valutazione delle iniziative, la Regione Calabria ha inteso, di concerto con le parti sociali e sulla base delle accordi definiti al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018, riproporre tali iniziative cui potranno partecipare anche i soggetti beneficiari dell'indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2015 esclusi dai precedenti Avvisi pubblici.

L'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016 e sulla scorta delle intese istituzionali tra Regione Calabria e parti sociali definite al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018 - intende finanziare progetti territoriali attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2016, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

L'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e privati che mediante una propria adesione manifesteranno la decisione di partecipare alle iniziative.

La procedura di ammissione sarà a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, con priorità di finanziamento riconosciuta agli Enti pubblici ammessi e non finanziati in riferimento all'Avviso pubblico di cui al DDG n. 1336 del 09 febbraio 2017.

La Regione Calabria considererà ammissibili tutte le istanze, che rispondono ai requisiti previsti dagli specifici Avvisi, e finanzierà le iniziative progettuali sulla dotazione finanziaria che risulterà dalla certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga.

La dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici sarà pertanto definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili, concordate con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in fase di sottoscrizione della prima Convenzione del 07/12/2017 con scadenza trimestrale.

A conclusione delle operazioni di quantificazione dei residui finanziari disponibili, mediante il completamento di tutte le operazioni di sistemazione su Sistema Informativo Percettori (SIP) della banca data percettori, sarà sottoscritta la nuova Convenzione tra INPS e Regione Calabria che darà avvio alle attività previste dal presente Avviso e destinate agli ex percettori di mobilità in deroga per come individuati dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso, la Regione Calabria si impegna a finanziare proposte progettuali territoriali, da parte di Enti Pubblici per la realizzazione di percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità di tirocinio, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con DGR n.613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018, destinate a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa.

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, del mercato del lavoro contrastandone la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo e straordinario in percorsi di politiche attive, assicurando nel contempo un sostegno al reddito per i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga, riducendo, al contempo, i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

ART. 2 RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Calabria utilizzerà le risorse finanziarie residue assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, di seguito riportati, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive:

- Decreto interministeriale n. 90973 del 08/07/2015, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 261 del 07/01/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 1600024 del 23/03/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n.1600075 del 09/09/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014.

La dotazione finanziaria del presente Avviso, pertanto, sarà definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili in corso con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) che determinerà altresì il numero dei beneficiari finanziabili.

ART. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività e destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione. Per essere considerati ammissibili, i progetti devono:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

1. Essere presentati dai soggetti indicati all'articolo 5.

I progetti devono riguardare uno o più ambiti di intervento di seguito indicati:

- ✓ Manutenzione ordinaria edifici e strutture di proprietà dell'ente pubblico;
- ✓ Manutenzione ordinaria della viabilità;
- ✓ Manutenzione ordinaria spiagge ed arenili ed annesse zone di accesso;
- ✓ Manutenzione ordinaria aree verdi, aree attrezzate, ecc.;
- ✓ Servizi socio-assistenziali – assistenza domiciliare;
- ✓ Servizi turistico-culturali;
- ✓ Servizi di pulizia e servizi di guardiania e portierato;
- ✓ Servizi di supporto amministrativo.

ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE

Soggetti promotori dell'iniziativa sono la Regione Calabria ed i Centri per l'Impiego della Calabria. I Soggetti promotori presidiano la regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare, i Soggetti promotori:

- promuovono il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il Soggetto ospitante;
- accompagnano e supervisionano il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- aggiornano la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.).

I Soggetti promotori monitorano l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali possono essere presentate, dagli Soggetti Pubblici (Comuni, Province, Città Metropolitana, ASP, AO, Istituzioni scolastiche, ecc.) della Calabria in qualità di Soggetti ospitanti dei tirocini, aventi sedi o uffici periferici operanti nei Comuni della regione, che aderiranno al presente Avviso nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con DGR n.613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n. 10 del 23/01/2018.

Sono considerati prioritari rispetto all'ammissione alle attività di politica attiva del lavoro previste dal presente Avviso, gli Enti Pubblici che hanno partecipato alla Manifestazione di interesse di cui al DDG n.1336 del 09 febbraio 2017 e, a seguito di procedura valutativa da parte dell'apposita Commissione regionale, sono risultati ammessi in graduatoria ma non finanziabili.

Gli Enti Pubblici in questione sono tenuti tuttavia a ripresentare la propria candidatura nelle modalità e secondo condizioni e termini previsti dal presente Avviso.

I progetti presentati dagli Enti Pubblici sono finanziabili per un numero massimo di destinatari, che si prevede di coinvolgere nelle azioni, calcolato in base al numero di abitanti dell'Amministrazione presso cui si svolge il percorso di politiche attive per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, secondo la tabella di seguito riportata:

POPOLAZIONE RESIDENTE	NUMERO MASSIMO DESTINATARI
fino a 3000 residenti	**15**
da 3001 fino a 5.000	**20**
da 5001 fino a 20000	**30**
da 20001 fino a 40000	**40**
da 40001 e oltre	**60**

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

In relazione a soggetti diversi dagli enti territoriali, il riferimento alla popolazione si intende fatto al bacino di utenza o ambito di competenza territoriale. Per i soggetti pubblici per i quali non possa applicarsi il criterio della popolazione residente o del bacino di utenza o competenza territoriale, il numero massimo di tirocinanti assegnabili è fino a 15 unità.
Il comune di Casali del Manco istituito con legge regionale n. 11/2017 può richiedere un numero massimo di destinatari corrispondenti alla somma dei destinatari spettanti in base alla popolazione dei comuni fusi: Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta.

Gli Enti Pubblici che risulteranno ammessi, potranno attivare i tirocini anche nei confronti di ex percettori, già impiegati in tirocinio presso gli stessi Enti in deroga a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 di cui alla DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicata sul BURC n. 10 del 23/01/2018.

ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa. I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

1 Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. ed in conformità alle previsioni di cui al DDG n. 13030 del 24/11/2017 (*Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015)*;

2 Avere una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) valida e aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs.150/2015 presso i Centri per l'Impiego;

3 Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per reati non di tipo colposo, e di non avere procedimenti penali in corso ed in caso contrario specificarne la tipologia e lo stato;

4 Essere residenti in regione Calabria;

5 Non essere ricompresi tra i soggetti, per i quali si è proceduto alla reiezione delle istanze di mobilità in deroga, identificati negli Allegati A e B di cui al DDG n. 4877 del 12 maggio 2017 pubblicato sul BURC n. 61 del 27/06/2017 avente ad oggetto "Istanze di mobilità presentate nell'anno 2014 – presa d'atto determinazioni INPS Calabria";

6 Non essere beneficiari di trattamenti INPS (NASPI, Dis-Coll, altra indennità di disoccupazione);

7 Non essere inseriti nei percorsi di tirocinio del Programma "Garanzia Giovani" o nei percorsi di tirocinio dell'Avviso pubblico "Dote Lavoro e Inclusione attiva" della Regione Calabria di cui al DDG n. 12951 del 22/11/2017;

8 Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva per il lavoro quali: DDG n. 2285 del 09/03/2016 – "Uffici Giudiziari", DDG n. 8859 del 28/07/2016 e s.m.i. – "MIUR", DDG n. 6160 del 31/05/2016 e s.m.i. – "Beni Culturali";

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura presso l'Ente Pubblico ospitante e mantenuti sino al termine del percorso.

Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, i destinatari non devono, in ogni caso, essere impegnati nelle iniziative di politica attiva per il lavoro previste dalla Manifestazione di interesse regionale di cui al DDG n. 1336 del 9 febbraio 2017.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **01 marzo 2018** e fino alle ore 12:00 del **16 marzo 2018**.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente Avviso, dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: bandi.selfps@pec.regione.calabria.it

In sede di presentazione dell'istanza, per i Soggetti Pubblici ricorre l'obbligo di verificare il corretto inoltro della domanda di partecipazione mediante il controllo della ricezione delle ricevute di accettazione e consegna rilasciate dal sistema pec.

La sola ricevuta di accettazione non costituisce prova dell'inoltro corretto e, pertanto, non sarà considerata valida ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di ricevimento delle istanze.

Le domande di partecipazione pervenute prima della data di apertura dello sportello di ricezione o oltre la data di chiusura saranno considerate irricevibili.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Calabria: http://portale.regione.calabria.it

Per manifestare il proprio interesse all'intervento l'Ente Pubblico dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'articolo 7:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato).

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione Calabria potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tal caso l'Ente pubblico dovrà trasmettere, la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Regione Calabria effettuerà una procedura di valutazione a sportello di verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse.
Il Dipartimento LFPS nominerà con apposito provvedimento una commissione di istruttoria valutativa che potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.A..
Le domande di partecipazione saranno ritenute ammissibili se:

- ✓ pervenute entro la data di presentazione di cui all'articolo 7 con le modalità ivi previste;
- ✓ coerenti con le finalità dell'Avviso;
- ✓ complete delle informazioni previste negli Allegati A e B e della documentazione richiesta.

Saranno finanziati i progetti ritenuti ammissibili fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per come precisato all'art. 2 del presente Avviso.

Sono considerati prioritari, rispetto all'ammissione al presente Avviso, i Soggetti Pubblici che hanno partecipato alla Manifestazione di interesse di cui al DDG n.1336 del 09 febbraio 2017, risultati ammessi

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

e non finanziati, di cui all'elenco allegato 4 (Ammessi e non finanziati) al DDG n. 4283 del 24/04/2017 pubblicato sul BURC n. 39 del 02/05/2017.

Gli Enti Pubblici in questione sono tenuti tuttavia a ripresentare la propria candidatura nelle modalità e secondo condizioni e termini previsti dal presente Avviso.

Nel caso in cui vengano accertate risorse, rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, le stesse potranno essere assegnate prioritariamente a favore di progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

ART. 10 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI

La Regione Calabria, potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.A., a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Calabria, provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze finanziabili, idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e non idonee, con l'indicazione dei motivi di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Regione Calabria stipulerà con i soggetti ammessi una Convenzione conforme allo schema approvato con la DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicata sul BURC n.10 del 23/01/2018.

Entro 30 giorni, dalla stipula della Convenzione con la Regione Calabria, gli Enti Pubblici ammessi dovranno procedere a selezionare – con procedura di evidenza pubblica – i destinatari dei tirocini e comunicare alla Regione Calabria i nominativi dei destinatari selezionati e l'avvio delle attività da concludere entro e non oltre 12 mesi.

ART. 11 SELEZIONE DEI DESTINATARI

Gli Enti Pubblici ammessi dovranno selezionare, con procedura di evidenza pubblica, i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga della regione Calabria in possesso dei requisiti indicati che si candideranno e si renderanno disponibili alle attività progettuali.

Tale selezione si attiverà esclusivamente nell'ipotesi in cui le istanze di partecipazione da parte dei destinatari dovessero essere superiori al numero dei tirocini previsti dall'Avviso dell'Ente.

Per candidarsi i destinatari dovranno produrre domanda di partecipazione sul format predisposto dall'Ente contenente l'autocertificazione del possesso dei requisiti unitamente alla seguente documentazione:

- ✓ Curriculum vitae;
- ✓ Copia documento di riconoscimento in corso di validità;

La scelta dei candidati da parte dell'Ente Pubblico dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di preferenza di seguito riportati:

1. Residenza anagrafica nel comune sede di svolgimento delle attività o in comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
2. Minore permanenza nel bacino regionale delle deroghe per come attestato dalle verifiche dell'Amministrazione Regionale.

In caso di parità prevale il soggetto con età anagrafica maggiore.

I Soggetti pubblici, per la redazione della graduatoria di ammissione, dovranno applicare esclusivamente i criteri di preferenza sopraindicati nel rispetto dell'ordine fissato.

I Soggetti pubblici, nella predisposizione degli avvisi pubblici, non potranno inserire ulteriori criteri aggiuntivi o condizioni di priorità per la selezione dei candidati.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

I destinatari potranno proporre le proprie candidature presso un numero massimo di 5 Soggetti Pubblici. In fase di verifica, da parte dell'Amministrazione Regionale, dei requisiti soggettivi in capo agli ex percettori di mobilità in deroga, le candidature presentate presso un numero superiore a 5 Soggetti Pubblici saranno considerate inammissibili.

ART. 12 MODALITÀ ATTUATIVE

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai soggetti ex percettori di mobilità in deroga.
Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.
Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità dei tirocini, gli Enti Pubblici selezionano i destinatari aventi le caratteristiche specificate all'articolo 6 del presente Avviso. I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario.

I progetti avranno una durata di 12 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Avviato il percorso per il tirocinante non sono ammessi trasferimenti in itinere presso altri Soggetti beneficiari dell'Avviso.

Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a 500,00 euro per una durata massima di 12 mesi e per un contributo massimo totale concedibile pari a € 6.000,00 euro.

Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

- rappresenta l'indennità di partecipazione prevista per i tirocinanti ai sensi dell'art. 12 di cui alla DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018 della Regione Calabria recante "Linee guida in materia di tirocini";
- non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e si realizzano in ossequio alle indicazioni delle Linee Guida Regionali approvate con DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018.

ART. 13 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI

L'indennità di partecipazione per i tirocini extracurricolari è erogata direttamente al tirocinante dall'l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Calabria, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Gli Enti Pubblici ospitanti procederanno bimestralmente a trasmettere al Soggetto promotore le presenze dei soggetti avviati al tirocinio secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Calabria e nelle linee guida che saranno fornite dall'Amministrazione Regionale.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

L’erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del soggetto ospitante.

Gli Enti Pubblici ospitanti dovranno trasmettere al Soggetto promotore, a conclusione di ogni bimestre, le rendicontazioni relative alle presenze dei soggetti avviati a tirocinio secondo le modalità e i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Calabria.

ART. 14 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

L’Ente pubblico dovrà produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

ART. 15 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione Calabria effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell’attuazione dei percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E’ facoltà della Regione Calabria effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all’attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nello schema di Convenzione.

ART. 16 TUTELA PRIVACY

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dell’art. 7 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. Titolare del trattamento dati è la Regione Calabria.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Settore del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali” della Regione Calabria Dott. Roberto Cosentino.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente di Settore del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali” della Regione Calabria Dott. Roberto Cosentino.

ART. 18 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Calabria.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- *Allegato A: Domanda*
- *Allegato B: Formulario Progetto*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.